



Ordinazione presbiterale di don Alessandro Nember

Un nuovo importante momento di gioia per la Chiesa bresciana. Sabato 28 ottobre alle 10 in Cattedrale, don Alessandro Nember, 43 anni originario di Paderno Franciacorta, riceverà dalle mani del vescovo Pierantonio Tremolada l'ordinazione sacerdotale. Il giorno successivo, domenica 29, il sacerdote sarà festeggiato dalla sua comunità, con la celebrazione della prima Messa alle 10 nella parrocchiale di San Pancrazio a Paderno Franciacorta.

Laureato in Giurisprudenza, fa tesoro oggi di questa formazione. “Il percorso di studi e l'esperienza professionale come avvocato mi hanno permesso di maturare una prospettiva importante attraverso cui guardare all'uomo, una via di dialogo con la modernità da non sottovalutare. Il rischio è quello di una sorta di distacco tra l'annuncio evangelico e la comprensione contingente che l'uomo ha di se stesso oggi, nel rapporto tra fede e cultura. A questa consapevolezza sono giunto in una maturazione progressiva (non ancora terminata): dapprima, l'abbandono della professione legale si è radicata in una esigenza di povertà spirituale, prima che materiale. Gli studi filosofici e teologici poi mi hanno fornito strumenti preziosi per pormi le domande profonde”.

In Seminario, ha vissuto “anni belli e intensi, anche se ho iniziato il mio percorso di discernimento e di formazione in un'età più avanzata rispetto a quella cui si è abituati. Ma questo non ha significato sentirsi già arrivato ad un punto ben assestato, anzi. Credo di poter riconoscere – nella formazione in Seminario – un percorso di crescita; per esempio, questo è emerso nell'ascolto della Parola di Dio o nella dimensione della fraternità, entrambi indispensabili per la vita ecclesiale e sacerdotale. Oltre a tutto il resto. Quando penso al Seminario, come anche nella mia parrocchia a Paderno Franciacorta, anche grazie a mons. Gianni Manenti, penso alla provvidenza di Dio, e soprattutto alla sua misericordia: anche qui – realmente – concretamente e nella mia esistenza – ho avuto modo di incontrare il volto del nostro Salvatore. Si tratta quindi di un'esperienza di gratitudine, e sono consapevole che anche tutto ciò sarà offerto nella celebrazione della prima Eucaristia, che è appunto rendimento di grazie a Dio”.

Ringraziando per l'attenzione, porgiamo distinti saluti.

Luciano Zanardini

Direttore Ufficio per le Comunicazioni Sociali

Brescia, 26 ottobre 2023